

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

I prova
Tema n. 1

I Sig.ri I. Colle, O. Daamita e I. Fogliu soci della costituenda S.p.A. GLOBAL OBS, con capitale sociale di 450 milioni, hanno intenzione di iniziare al più presto l'attività superando i tempi di normale avviamento; per far ciò hanno contattato il Sig. AVON CASTAGN titolare della ditta individuale LOCAL OBS, interessato a far parte della compagine sociale della nuova S.p.A. proponendogli di apportare la sua ditta che alla data del 30/04/98 presentava un netto contabile di 215 milioni.

Il candidato, nell'ipotesi che il Sig. Castagna abbia accettato l'accordo presenti:

1. il bilancio al 30/04 della ditta LOCAL OBS;
2. una sintetica relazione dalla quale risulti: la stima del valore di conferimento della ditta LOCAL OBS ed il metodo di stima prescelto; le motivazioni per le quali ha scelto il metodo di valutazione utilizzato;
3. la situazione patrimoniale iniziale della GLOBAL OBS a conferimento avvenuto;
4. la composizione del capitale sociale della GLOBAL OBS sapendo che ciascuna azione ha valore nominale di L. 2.000.

Ai fini della costruzione del bilancio della LOCAL OBS il candidato consideri che la stessa ha:

- un'ottima situazione economica (ROE medio degli ultimi 5 anni circa il 20%);
- un costante ed alto livello di netcash di gestione corrente (mediamente il doppio) dell'uffleidi periodo;
- un costante basso livello di consolidamento dell'indebitamento (il rapporto Finanziamenti a breve/finanziamenti a lungo, negli ultimi 5 anni, supera sempre le due unità ed un alto rapporto di indebitamento (il rapporto Finanziamenti da terzi/Capitale netto degli ultimi 3 anni si è assestato circa a 4).

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

I prova
Tema n. 2

Il Dr. Lupo Germinill, titolare di un avviato studio di commercialisti, affida al suo giovane praticante - Dr. Mastino Guantia - il compito di predisporre i documenti contabili formanti il bilancio di esercizio della ditta GDC S&S S.p.A.; il Dr. Lupo ricorda al Dr. Mastino che il Consiglio di Amministrazione della impresa ha deliberato che a decorrere da questo bilancio tra gli allegati da inserire obbligatoriamente deve essere previsto anche il rendiconto di tesoreria.

Il Dr. Lupo al fine di rendere possibile l'espletamento della pratica, affidata al Dr. Mastino i successivi documenti tratti dalla contabilità della S.p.A. GDC S&S:

STATO PATRIMONIALE IN L./MILIONE

ATTIVO	T1	T2	PASSIVO	T1	T2
CASSA	8	20	BANCA C/C	100	50
CLIENTI	650	800	FORNITORI	400	390
CREDITI VARI	90	95	DEBITI DIVERSI	120	160
RATEI ATTIVI	2	5	RISCONTI PASSIVI	10	10
MERCI	750	700	T.F.R.	500	650
MOBILI E ARREDI	200	200	MUTUI PASSIVI	300	200
AUTOMEZZI	300	400	F.DO IMP. E TASSE	80	90
ELABORATORI	50	50	F.DO SV. CREDITI	50	40
MARCHI	200	300	F.DO OSC. TITOLI	20	30
TITOLI E PARTEC.	280	200	F.DO AMM. UNICO	90	220
FABBRICATI CIV.	200	250	CAPITALE SOCIALE	500	600
			RISERVE DI UTILI	320	390
			UTILE T1	170	0
			UTILE T2	0	100
			DEBITI TRIBUTARI	70	90
TOTALE A PAREGGIO	2.730	3.020	TOTALE A PAREGGIO	2.730	3.020

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

CONTO ECONOMICO IN L./MILIONI

COMPONENTI NEGATIVI	IMPOR.	COMPONENTI POSITIVI	IMPOR.
RIMANENZE MERCI	750	RICAVI DI VENDITA	15.500
ACQUISTI COST. ACC.	10.00	RESI SU ACQUISTI	200
D'ACQUISTO	115	INTERESSI ATTIVI	10
RESI SU VENDITE	300	FITTI ATTIVI	20
RETRIBUZIONI	3.000	PROD. INTERNE SU FAB.	50
ONERI SOCIALI	900	PLUSVALENZE SU TITOLI	30
T.F.R.	215	RIMANENZE MERCI	700
SERVIZI	190		
COSTI PROFESSIONALI	300		
PERDITE SU CREDITI	80		
PERDITE PRES. SU CRED.	20		
AMMORTAMENTI	150		
FITTI PASSIVI	200		
INTERESI PASSIVI	40		
OSCILL. TITOLI	10		
IMPOSTE SUL REDDITO	120		
MINUS. SU MARCHI	20		
UTILE DI ESERCIZIO	100		
TOTALE A PAREGGIO	16.510	TOTALE A PAREGGIO	16.510

Il candidato presenti:

1. lo stato patrimoniale ed il conto economico nella forma e nel contenuto previsti ai sensi degli artt. 2424 e 2425;
2. il rendiconto di tesoreria determinato, nella forma e nel contenuto, secondo la metodica da lui ritenuta più utile e conforme alle informazioni in suo possesso;
3. il candidato si soffermi infine, sinteticamente sull'uso dei rendiconti di tesoreria nell'ambito della gestione aziendale e dell'informativa societaria.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

I prova
Tema n. 3

A seguito del perdurare, da oltre due anni, di una situazione negativa di mercato che negli ultimi tempi ha pesantemente inciso sulla situazione di tesoreria, i soci della J.F.F. S.r.l., ditta produttrice di videocassette a contenuto parascientifico, in data 31/07/98 hanno deciso di porre in liquidazione volontaria la ditta stessa. Al fine di procedere alle operazioni i soci hanno nominato liquidatori i dottori commercialisti SAMOA e CAPRI. I suddetti dottori dopo aver preso visione del rendiconto degli amministratori al 31/07 pongono in essere la liquidazione stessa che viene terminata in data 15/12.

Il candidato presenti:

A:

1. Lo stato patrimoniale dell J.F.F. S.r.l. al 31/12/1997;
2. Il rendiconto degli amministratori al 31/07/1998 (accompagnato dalla sintetica relazione che gli stessi hanno consegnato ai liquidatori);
3. Il conto dei liquidatori con le opportune note illustrative;
4. Il bilancio finale di liquidazione, comprensivo di piano di riparto;

B:

Il candidato illustri anche gli aspetti fiscali della richiamata operazione.

Ai fini della costituzione dello stato patrimoniale richiesto il candidato consideri che:

- esso va presentato in forma riclassificata destinativa-finanziaria;
- i valori in esso contenuti debbono rispondere ai seguenti vincoli:
 - il rapporto finanziamenti da terzi/capitale proprio è pari a 2,5 e scarso è il livello di consolidamento dei debiti;
 - l'indice di liquidità secca è pari a 0,4;
 - le perdite maturate non hanno ancora intaccato il capitale sociale che ammonta a 1.200 milioni.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

II prova
Tema n. 1

Tre calzolai decidono di esercitare insieme la loro attività artigiana e intendono costituire una società in nome collettivo.

Si recano pertanto presso lo Studio del Dottore Commercialista di fiducia dell'artigiano Giovanni, che è il loro esperto in concia per tomaie impermeabili ma è gravato da numerosi debiti personali, e vogliono quindi sapere se, in caso di dissesto della S.n.c. verrebbe ad essi applicata la procedura fallimentare.

- 1 Dica pertanto il candidato, premesse brevemente le notizie necessarie a configurare l'impresa artigiana ai sensi del codice civile e della disciplina speciale e, altrettanto brevemente, le nozioni della S.n.c. e della responsabilità dei soci nelle società di persona, se la società artigiana in nome collettivo è soggetta a procedura fallimentare ed indichi le argomentazioni assunte in proposito dalla giurisprudenza e dalle dottrine dominanti;
- 2 Dica inoltre il candidato se, nella società in nome collettivo, i creditori particolari del socio:
 - a) possono chiedere la liquidazione delle quote prima dello scioglimento della società;
 - b) non possono chiedere la liquidazione delle quote prima dello scioglimento della società;
 - c) non possono chiedere la liquidazione delle quote prima dello scioglimento della società, ma possono ottenere di subentrare nella posizione di debitore;
 - d) non possono chiedere la liquidazione delle quote ma possono costringere la società ad onorare il debito del socio.

Scelte le soluzioni corrette il candidato ne motivi le ragioni ed indichi infine le procedure necessarie e il trattamento fiscale della liquidazione delle quote in corso d'anno o dell'eventuale eccesso.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

II prova
Tema n. 2

Il Dottor Jacopo Bank è amministratore di una fondazione bancaria, ed in tale veste intende concludere un contratto triennale per l'appalto di servizi pasti e ristorazione - attività di catering - con la società Mc Donald di Bologna S.p.A.

Il contratto prevede la ristorazione con servizio prestato presso la sede della fondazione e presso tutte le sedi ove si svolgono incontri o stages a sua cura; e prevede inoltre l'utilizzazione di speciali buoni pasto per i dipendenti da consumare in ogni locale Mc Donald della città.

1 La società di Bologna intende anzitutto verificare i poteri del Dott. Jacopo Bank e decide pertanto di consultare il pubblico registro delle persone giuridiche, ove legge che esso è "amministratore e rappresentante" della fondazione.

Dica il candidato se la società Mc Donald di Bologna S.p.A. può:

- a) essere tranquilla, perché in mancanza di limitazioni iscritte nel registro, la rappresentanza è automaticamente generale;
- b) dovrà ottenere un'esplicita dichiarazione da parte del Dott. Bank (relativa al proprio potere di concludere il contratto);
- c) dovrà farsi rilasciare una formale dichiarazione da parte della fondazione in cui si riconoscano al Dott. Bank i poteri;
- d) dovrà attendere una dichiarazione degli organi della fondazione che affidi al Dott. Bnk i poteri per concludere l'appalto.

Scelta la soluzione corretta il candidato ne motivi le ragioni ed indichi brevemente i poteri degli amministratori delle fondazioni e delle associazioni riconosciute.

2 Dica inoltre il candidato se può agire, a suo avviso, la Mc Donald di Bologna S.p.A. senza un esplicito consenso della società franchisor. L'attività di catering esterna ai locali Mc Donald, come pure il servizio di ristorazione con buoni-pasto definiti Mc Donald, non rientrava infatti esplicitamente nel package del contratto di franchising con la società di Bologna. Premessa una breve descrizione del contratto e delle sue differenze con la conclusione di vendita, concluda il candidato con ogni riferimento al trattamento fiscale della società franchisee e del franchisor.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI
II sessione 1998

II prova
Tema n. 3

Antonio è un piccolo imprenditore agricolo e intende sviluppare la propria attività di viticoltore nelle forme più idonee.

E' in vendita un terreno limitrofo:

- 1 dica il candidato se, come proprietario confinante, ad Antonio conviene l'acquisto oppure la costituzione di una società con il proprietario limitrofo in qualità di conferente;
- 2 verificate entrambe le ipotesi sopra indicate, dica inoltre il candidato quale forma di impresa collettiva ritiene più conveniente per Antonio, ed esponga, per ciascuna soluzione i profili contrattuali, societari e fiscali motivandone le ragioni.